



REPUBBLICA ITALIANA

# CITTA' DI FINALE LIGURE

AREA 2: SICUREZZA URBANA E PERSONALE

**OGGETTO: EMERGENZA CORONAVIRUS. Criteri di valutazione delle giustificazioni derogatorie al vincolo di mobilità dei cittadini (controllo autocertificazioni).**

Come noto, alla luce di quanto disposto dal DL 6/2020 e successivi d.p.c.m. in data 8-9 e 11 marzo 2020, sono state introdotte significative limitazione alla libertà di movimento dei Cittadini. Il generalizzato divieto alla mobilità, finalizzato a contrastare la diffusione del contagio da CoVid 19, riscontra delle eccezioni limitate all'esecuzione della prestazione lavorativa, alla necessità di spostarsi per comprovate ragioni legate alla salute della persona e/o di prossimi congiunti, infine per motivi di stretta necessità improrogabili.

In considerazione della necessità di contenere al minimo indispensabile la presenza e circolazione di persone sul territorio, anche a ridosso dei giorni festivi ed in condizioni meteo climatiche favorevoli, appare da subito evidente che anche i "validi motivi" di deroga debbano essere caratterizzati da (i) stretta necessità e (ii) massima prossimità al luogo eletto a residenza o dimora.

Ne deriva che anche lo spostamento del residente sul territorio del Comune debba tenere conto del particolare regime vincolistico, traducendosi nella soddisfazione del bisogno primario riferendosi alla "zona di residenza", anziché all'estensione del territorio comunale.

Escluso dunque il caso di chi sia già fuori casa per lavoro o urgenze mediche – che potrà dunque fare la spesa in maniera "compatibile" con il proprio itinerario – chi esce appositamente per soddisfare le incombenze di giornata dovrà riferirsi in linea di principio al proprio rione/quartiere di residenza o domicilio; solamente in tale ambito territoriale resta consentita la possibilità di esercitare le deroghe per l'assolvimento di azioni sostenute da stato di necessità (spesa, uscita animali domestici, svolgimento attività motoria, ecc.).

Esemplificando, dovranno essere valutati come non corrispondenti all'obbligo normativo comportamenti quali: (i) abito a Perti e faccio passeggiare il cane a FinalBorgo, (ii) abito a Finale Marina e vado a correre sul Lungomare di Varigotti, (iii) abito a Varigotti e vado a fare la spesa a FinalBorgo, eccetera.

**Resta peraltro inteso che tutte le attività ammesse non potranno comunque essere svolte senza il mantenimento della distanza di almeno un metro da altre persone, o quando ne derivi un fattore di assembramento.**

Vi ringrazio, cari Concittadini, per la collaborazione.

Finale Ligure, 18 Marzo 2020

IL SINDACO